Argomenti 2000
Associazione di amicizia politica

SCHEDA TEMATICA N°11

LA DEMOCRAZIA DELIBERATIVA

Analisi della situazione

La democrazia come forma di convivenza tra umane ed umani sembra attraversare una fase di senescenza galoppante. L'elenco degli "intoppi" è presto scritto: sfiducia verso la democrazia rappresentativa ed i suoi "corpi sociali" quali i partiti, i sindacati, le associazioni civili; l' affaticamento del parlamentarismo vissuto spesso come intralcio alle decisioni di pochi tecnocrati; tecnologie invadenti che sopprimono milioni di posti di lavoro a vantaggio di pochissimi neo-borghesi creativi e *bohemiens* (i *bobos*); l'estinguersi dell'attesa in un futuro migliore e la conseguente diffusione di quelle che sono state definite "psicosi fredde" tra i milioni di giovani senza occupazione… insomma secoli di rivoluzioni e riforme (1774, 1789, 1848, 1917, 1948, 1968) sembrano aver lasciato un' eredità molto preziosa, ma assai precaria in termini di diritti, uguaglianza, distribuzione delle ricchezze, tutela del pianeta. La democrazia non è un destino più così scontato. Non sembrano vie praticabili né auspicabili quelle delle visioni "plebiscitarie" e "tecnocratiche" della democrazia e neanche quelle che si illudono di risolvere la crisi della partecipazione ricorrendo alla democrazia "diretta".

Elementi progettuali per superare la situazione attuale

Per uscire dall'impasse, Argomenti2000 insieme ad altre realtà di cultura politica potrebbe promuovere la democrazia deliberativa. "Deliberazione" qui non significa "decisione", né esercizio di democrazia diretta: si intende uno scambio argomentativo, un momento in cui si soppesano i pro e i contro di una problematica comunitaria, si esprimono e si valutano le proprie e le altrui "ragioni", si chiariscono meglio i termini di un problema e di un possibile conflitto, si ricercano soluzioni condivise o reciprocamente accettabili. Presuppone la visione della democrazia come sistema di regole che fonda la legittimità democratica delle decisioni collettive non solo sulla "legalità" delle procedure istituzionali, ma anche sulla legittimazione che deriva da un processo pubblico e inclusivo di formazione e trasformazione delle opinioni e dei giudizi dei cittadini. La qualità di una democrazia si fonda sulla possibilità che i cittadini si formino un giudizio riflessivo, ponderato e informato, e che questo avvenga attraverso un dialogo pubblico.

Come scrive A. Floridia, la stessa democrazia rappresentativa è intrinsecamente deliberativa perché si fonda su due pilastri: eque e corrette procedure democratiche di scelta

elettorale e una diffusa prassi deliberativa e discorsiva che si sviluppi sia nella sfera pubblica che nelle istituzioni e tra la sfera pubblica e le istituzioni. Dovrebbero essere presenti entrambe le dimensioni!

Proposte...

Su ogni argomento, dal lavoro di approfondimento, emergeranno delle proposte di intervento, anche legislative, che presenteremo a Roma durante l'incontro nazionale.